



Anno 2024

Determinazione n. 149

**OGGETTO:** **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, relativa alla fornitura di 2 (due) matrici di microlenti in polimero - CIG: B228DA05A8 - CUP: C42F15000230005**

**LA DIRETTRICE F.F.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** come ***"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici"***;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"***;

**VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*** e, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il ***"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"***;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite ***"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*** e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"***;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la ***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"***;



- VISTO** lo “**Statuto**” dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura “*coordina [...] le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale*”;
- VISTO** il “**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura “*[...] coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale*”;
- VISTO** il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, “Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” n. 100/05, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 07 febbraio 2006, numero 31;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone tra l’altro che, qualora “*...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*”;
- VISTO** le Direttive dell’Unione Europea 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il “**Codice dei Contratti Pubblici**”, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, numero 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** l’articolo 17, “**Fasi delle procedure di affidamento**”, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale dispone che:
- “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;



- *“in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

**VISTO** l’articolo 50, “**procedure per l’affidamento**”, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: “[...] b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

**VISTO** l’articolo 3 “**Definizioni delle procedure e degli strumenti**” dell’Allegato I.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 secondo cui “nel codice si intende per [...] d) «**affidamento diretto**», *l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;

**VISTA** l’articolo 62, “**Aggregazioni e centralizzazione delle committenze**”, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che: “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*”;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234 “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**”;

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, contenente “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**”;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2023 numero 213, contenente “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026**”;



- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 numero 2, rubricata Determinazioni in merito alla designazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera r), dello Statuto, del nuovo Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", con cui si è stabilito di affidare la Direzione di OAS Bologna, nella qualità di facente funzioni, per un periodo massimo di cinque mesi, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico, alla Dottoressa **Tiziana VENTURI**, a decorrere dal 1° febbraio 2024;
- VISTO** il Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 30 gennaio 2024, numero 5, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, e per il periodo temporale in essa specificato, è stata nominata, per la Direzione dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", quale "*facente funzioni*", la Dottoressa **Tiziana VENTURI**, inquadrata con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**";
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 31 gennaio 2024, numero 8, con la quale la Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stata nominata Direttore "*facente funzioni*" dell'"**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", per un periodo massimo di cinque mesi, con decorrenza dal 1° febbraio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**";
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 28 giugno 2024, numero 61, con cui la Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stato conferito l'incarico di Direttrice dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", quale "*facente funzioni*", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "**Struttura di Ricerca**" e del conferimento del relativo incarico;
- VISTA** la "**Richiesta di acquisizione di beni o servizi**" del 14 giugno 2024, inviata dal Dott. **Paolo CILIEGI**, in qualità responsabile dei fondi MORFEO-ESO 1.05.03.19.02 presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", relativa alla fornitura di 2 (due) matrici di microlenti in polimero;
- CONSIDERATE** come da citata richiesta, a cui altresì si rinvia per le specifiche tecniche, le motivazioni relative all'acquisto: "*Funzionali al progetto MORFEO*";
- ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non



sono attive Convenzioni, per l'affidamento di forniture e lavori identici o analoghi a quelli innanzi specificati, stipulati da Operatori Economici né con la ***“Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)”***;

**VALUTATO**

che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 in considerazione del valore economico dell'appalto, del luogo di esecuzione e tenuto conto delle prestazioni oggetto del contratto;

**CONSIDERATO**

altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il ***“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”*** prevede la funzionalità denominata ***“RDO - Trattativa Diretta”***, la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell'acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico operatore economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi l'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023;

**ATTESO**

che in data 25 giugno 2024 è stata avviata telematicamente, attraverso il ***“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”*** la ***“RdO-Trattativa Diretta”*** numero **4453162** con l'Operatore Economico **Microgate Srl**, identificato con partita IVA e codice fiscale numero 00709780217, con sede legale in Via Waltraud Gebert Deeg 3e, 39100 Bolzano (BZ), Italia;

**ACQUISITA**

l'offerta economica, presentata in data 1° luglio 2024, dall'Operatore Economico **Microgate Srl** in relazione alla ***“Trattativa Diretta”*** in oggetto, pari a **€ 57.500,00 (euro cinquantasettemilacinquecento/00)**, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all'aliquota vigente;

**CONSIDERATO**

il corretto svolgimento e la regolarità della procedura di affidamento, nonché la conformità tecnica e la congruità economica dell'offerta presentata;

**VISTO**

l'articolo 53, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che prevede, *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta”* e comma 4 del medesimo Decreto: *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”*;



- CONSIDERATO** pertanto, l'esonero, ai sensi del menzionato articolo 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche il valore residuale dell'affidamento;
- EFFETTUATA** la richiesta ai sensi della Legge 68/1999 e l'acquisizione del Documento di regolarità contributiva (*DURC*), nonché l'acquisizione dei documenti, mediante il "Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)", finalizzata alla comprova dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, come disciplinato dalla Delibera ANAC del 20 giugno 2023 numero 262, nello specifico:
- Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
  - Estratto del casellario informatico ANAC;
  - Visura al registro delle imprese;
  - Certificato di regolarità fiscale violazioni definitive;
  - Certificato integrale del casellario giudiziale;
- VALUTATO** pertanto, di procedere all'aggiudicazione nelle more della verifica di parte dei requisiti sopra indicati, al fine di evitare, per esigenze legate al *Morfeo*, una dilazione della data di aggiudicazione della procedura in oggetto e, di conseguenza, dei tempi di consegna della fornitura in oggetto;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'affidamento senza aggravio della procedura, in attuazione del principio del risultato enunciato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36;
- VISTO** che l'affidamento in oggetto è vincolato alla verifica dei richiamati requisiti, con previsione di clausola risolutiva espressa qualora l'esito degli stessi dovesse risultare negativo;
- ACQUISITA** apposita dichiarazione sottoscritta in data 13 marzo 2024, a mezzo e-mail istituzionale dall'Operatore Economico **Microgate Srl**, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95, 96, 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, nonché il possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- VISTO** che l'Operatore Economico risulta in regola con i requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, come da apposite verifiche debitamente effettuate dalla Stazione Appaltante, ad eccezione della documentazione relativa alla regolarità fiscale non ancora nella disponibilità della Stazione Appaltante;
- VISTO** l'applicazione del regime IVA "**Operazione non imponibile ai sensi dell'articolo 72 comma 1 lett. f) del DPR 633/72**" nell'ambito dell'accordo INAF/ESO n. 65221/ESO/15/67001/JSC del 10/12/2015, avente per oggetto la costruzione dello strumento *MAORY* successivamente rinominato *MORFEO*;



**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2023, numero 97, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** relativo all’Esercizio Finanziario 2024;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

### **DETERMINA**

**Articolo 1.** Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, della fornitura di 2 (due) matrici di microlenti in polimero – CIG: B228DA05A8 – CUP: C42F15000230005, tramite **“Trattativa Diretta”**, sul *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*.

**Articolo 2.** Di autorizzare l’affidamento all’Operatore Economico **Microgate Srl** della fornitura specificata al citato articolo 1 per un importo complessivo di **€ 57.500,00 (euro cinquantasettemilacinquecento/00)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all’aliquota vigente.

**Articolo 3.** Di individuare il **“Responsabile Unico del Progetto”**, ai sensi dell’articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, nel Dottore **Paolo CILIEGI**.

**Articolo 4.** Di autorizzare l’impegno di spesa per l’importo complessivo pari a **€ 57.500,00 (euro cinquantasettemilacinquecento/00)**, sul Centro di Responsabilità 1.13 **“OAS Bologna”**, sull’Obiettivo Funzione 1.05.03.19.02 **“ELT MORFEO ESO (ref. P. Ciliegi)”**, sul Capitolo 2.02.01.05.001.01 **“Attrezzature scientifiche (acquisto e manutenzione straordinaria)”** del Bilancio Annuale di Previsione dell’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’Esercizio Finanziario 2024.

**Articolo 5.** Di sottoporre il presente affidamento alla clausola risolutiva espressa in caso di esito negativo relativamente al possesso dei requisiti di cui all’articolo 94 comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Bologna, 16 luglio 2024

La Direttrice F.F.  
Dott.ssa Tiziana Venturi

